

**REGIONE AUTONOMA  
TRENTINO-ALTO ADIGE**

*Ripartizione III - Minoranze linguistiche, integrazione  
europea e Giudici di Pace  
Ufficio giudici di pace e giustizia riparativa*



**AUTONOME REGION  
TRENTINO-SÜDTIROL**

*Abteilung III - Sprachminderheiten, Europäische  
Integration und Friedensgerichte  
Amt für Friedensgerichte und Wiedergutmachungsjustiz*

Prot.

Trento / Trient

14 ottobre 2021

Rifer. / Bezug

Oggetto / Betreff

Progetto “Giustizia riparativa nelle comunità: dalle riflessioni all’azione sul territorio”  
finanziato da Cassa delle Ammende  
Relazione trimestre luglio - settembre 2021

Alla  
Cassa delle Ammende  
Ministero della Giustizia  
Trasmesso via pec:  
[cassa.ammende.dap@giustiziacert.it](mailto:cassa.ammende.dap@giustiziacert.it)

Alla c.a. dott. Luca Cicerelli

Il progetto “Giustizia riparativa nelle comunità: dalle riflessioni all’azione sul territorio” ha preso avvio nel mese di Maggio 2020.

Le azioni compiute alla data del 30 settembre 2021, sono le seguenti:

- Gruppo di coordinamento con la presenza di tutti gli attori istituzionali previsti e due esperti: il gruppo è stato creato e si è incontrato con regolarità ogni 2 mesi;
- Tavoli territoriali: mappatura dei territori beneficiari delle azioni di progetto, costruzione dei contatti con le istituzioni locali delle cinque diverse comunità di valle e nomina dei referenti, attivazione del lavoro di rete con i soggetti dei territori, quattro incontri di ogni tavolo territoriale, realizzazione delle attività previste dai tavoli, progettazione degli eventi pubblici di sensibilizzazione per ciascun tavolo;
- Sportelli territoriali: scelta delle mediatrici per la gestione degli sportelli territoriali, creazione dei materiali informativi e avvio di 5 su 5 sportelli previsti;
- Video: selezione del soggetto incaricato della realizzazione del video documentario, raccolta del materiale video (riprese e interviste nei diversi territori), rielaborazione dei materiali per la stesura del canovaccio;
- Family Group Conference: selezione dell'esperta, individuazione dei casi, 6 incontri di supervisione effettuati, avvio del lavoro sui casi di Bolzano e di Trento;
- Percorso per minori e giovani adulti - Io ripar(t)o: selezione partecipanti, realizzazione di tutti gli incontri di gruppo e della parte itinerante, realizzazione delle attività riparative presso gli enti partner, somministrazione del questionario per la valutazione del percorso, invio dell'esito per 6 partecipanti;

- Progettazione dei due eventi finali per le Province di Trento e Bolzano.

In particolare sono da ascrivere alle attività realizzate nell'ultimo trimestre le seguenti:

- coordinamento di un quarto tavolo territoriale per ciascun territorio da parte delle mediatrici del Centro, dedicato alla valutazione intermedia delle attività in corso e alla programmazione degli eventi di sensibilizzazione territoriali;
- produzione dei materiali informativi: sono stati realizzati e stampati volantini e locandine per diffondere l'informazione relativa agli eventi pubblici organizzati;
- comunicazione: sono stati redatti comunicati stampa relativi agli eventi pubblici territoriali, È stato pubblicato un articolo sul mensile della cooperazione di consumo trentina, Cooperazione tra Consumatori (numero di agosto 2021) dal titolo "*Il racconto e l'ascolto che curano le ferite*" in cui viene presentato il percorso "Io RiparTo";
- Tavolo Vallagarina: è proseguito il lavoro di sensibilizzazione attraverso la pubblicizzazione dello sportello territoriale e i contatti con le istituzioni locali, che ha previsto la partecipazione ad eventi territoriali di enti e associazioni che fanno parte del tavolo per informare dell'esistenza dello sportello e per dare impulso ai contatti. Sono stati progettati degli eventi territoriali di sensibilizzazione e informazione rispetto al tema della giustizia riparativa e della mediazione dei conflitti. E' stato organizzato un ciclo di incontri (7, 14 e 21 ottobre) presso la Biblioteca locale dal titolo "Parole che riparano". Sono stati programmati grazie alla adesione di un Istituto Comprensivo della Vallagarina degli incontri di informazione e sensibilizzazione sul tema della giustizia riparativa rivolti a docenti di scuola primaria e superiore di primo grado. Continua il lavoro dello sportello territoriale di mediazione dei conflitti;
- Tavolo Val di Fassa: è proseguita l'attività dello sportello. Si stanno organizzando due incontri territoriali di approfondimento sul tema della giustizia riparativa, uno rivolto a studenti e genitori, uno a docenti della Scuola Ladina di Fassa. Sono state valorizzate in particolare le interlocuzioni con la Comunità e il tavolo territoriale per definire le strategie più adatte a informare il territorio delle possibilità offerte dalla giustizia riparativa;
- Tavolo Valsugana: è proseguito il lavoro dello sportello territoriale, grazie al lavoro del quale alcune realtà del territorio si sono messe in contatto con la mediatrice e mostrate interessate a sviluppare attività sulla giustizia riparativa. In particolare si è svolto un incontro con le referenti dell'Istituto trentino di edilizia abitativa ed un incontro con APPM (Associazione provinciale per i minori Onlus). Quest'ultimo ha portato alla progettazione di due laboratori sulla gestione dei conflitti e la mediazione rivolti reciprocamente al personale educativo e agli utenti della fascia di età della scuola primaria, che sono attualmente in corso. In accordo con la Comunità di valle e il tavolo territoriale si è inoltre definito l'evento territoriale conclusivo del progetto che consisterà nell'organizzazione di un caffè dibattito, con l'obiettivo di permettere ai cittadini di sperimentare una modalità di dialogo mediato;
- Tavolo Burgraviato: sono stati ripresi i contatti con i partecipanti dei due conferencing, organizzati a giugno, al fine di individuare il periodo migliore per un secondo incontro di valutazione, come previsto dallo strumento. Lo sportello continua ad essere accessibile ai cittadini grazie al lavoro delle mediatrici del Centro di giustizia riparativa, perché le ore della mediatrice incaricata sono state tutte utilizzate. Per quanto riguarda l'ambito scolastico, il percorso formativo per insegnanti, genitori ed altre persone interessate, con l'obiettivo di realizzare una "scuola

riparativa” è stato organizzato e si svolgerà a fine ottobre. Questo seminario formativo è l’evento pubblico di sensibilizzazione. I partecipanti al tavolo del Burgraviato hanno chiesto che l’evento finale della Provincia di Bolzano si tenesse a Merano e si sono coinvolti attivamente per la sua realizzazione;

- Tavolo Valle Isarco: lo sportello ha continuato ad essere accessibile al pubblico, con il lavoro delle mediatrici del Centro di giustizia riparativa, dato che il monte ore previsto dal progetto per il quale era stato dato incarico alla mediatrice è stato del tutto utilizzato. Il lavoro del tavolo si è concentrato sulla progettazione dell’evento di sensibilizzazione per il quale si è attivata una proficua collaborazione con la Libera Università di Bolzano, in particolare con i docenti della sede di Bressanone. Il seminario è stato progettato per poter essere utile alla sensibilizzazione delle operatrici e operatori del lavoro sociale, nonché per gli studenti in formazione verso queste professioni, affinché prevedano tra gli strumenti utilizzabile nel loro lavoro quotidiano anche gli strumenti della giustizia riparativa;
- Family Group Conference

Sono stati svolti due colloqui preliminari con la persona individuata dall’Uepe di Bolzano per un FGC per il quale le mediatrici sono coadiuvate dall’esperta dott.ssa Maci. Sono stati effettuati ulteriori tre incontri di supervisione con la stessa al fine di riflettere sulle procedure e gli aspetti salienti. A Trento è stato individuato dall’ufficio Uepe un caso per il quale potrebbe essere possibile attivare nelle prossime settimane il percorso di FGC.

- Io RiparTo - percorso rivolto ai giovani coinvolti in reati legati alle sostanze stupefacenti

Il trimestre estivo si è concentrato sull’accompagnamento individualizzato finalizzato alla progettazione e realizzazione delle attività riparative. Sei ragazzi su dodici hanno svolto le attività concordate e concluso il percorso con esito positivo, negli altri casi la realizzazione delle attività è in corso;

- Video: è stata realizzata la trascrizione di tutti gli interventi per la selezione delle parti da inserire nel canovaccio;
- Monitoraggio e valutazione: sono stati somministrati i questionari, realizzati dagli esperti del gruppo di coordinamento, per la valutazione del percorso Io RiparTo. E' in via di progettazione lo strumento di valutazione del FGC.

Nonostante le criticità di contesto, lo stato di realizzazione delle azioni del progetto può dirsi nuovamente del tutto soddisfacente.

La Responsabile di Progetto  
dott.ssa Eva Maria Kofler  
*firmato digitalmente*

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell’originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L’indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).